



## UniRC | Il Design firmato “Mediterranea” al centro dei progetti formativi dell’Ateneo reggino

Dopo il successo del corso di Laurea Triennale in Design, un nuovo corso di Laurea Magistrale completa il percorso formativo per futuri designer per le culture del Mediterraneo

Il termine Made in Italy oggi è un’espressione capace di evocare, in tutto il mondo, l’idea dei prodotti italiani. La fama di cui questa espressione ha goduto negli ultimi decenni ha fatto sì che essa, nel tempo, assumesse le caratteristiche di un vero e proprio brand, caratterizzato dalla qualità e dalla creatività tipiche delle eccellenze artigianali e industriali del nostro paese. Lo sviluppo del “Made in Italy”, nel tempo, ha contribuito a creare nell’immaginario collettivo un’idea ben definita del cosiddetto “Sistema-Italia”, in grado di rifletterne le abilità e le capacità distintive, così che i prodotti che possono rientrare sotto tale etichetta siano estremamente ricercati sui mercati stranieri. Oggi, non sono solamente i prodotti, ma è lo stile di vita e la cultura del nostro paese a godere di grande apprezzamento da parte dei consumatori di tutto il mondo: questo costituisce una grande ricchezza per le imprese che operano sul territorio, cosa che implica la necessità di disporre di adeguati strumenti di politiche rivolte al loro sostegno, soprattutto dal punto di vista dell’innovazione e della formazione.

**Il Dipartimento PAU – Patrimonio, Architettura, Urbanistica dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria**, dal 2020 ha puntato sul **Made in Italy** creando un **corso di laurea triennale in Design** che si conferma oggi come una giovane realtà formativa in crescita, capace di attrarre studenti grazie ai promettenti sbocchi occupazionali offerti. Alla base del corso, infatti, c’è un preciso progetto finalizzato a mettere le attività di formazione e ricerca al servizio dello sviluppo locale, sostenendolo con la creazione di figure professionali di alto livello. *“Il corso – spiega il Prof. Tommaso Manfredi, Direttore del Dipartimento Patrimonio Architettura Urbanistica – è nato dalla consapevolezza che il Design, nel comparto delle filiere creative, si pone tra quelle che hanno registrato il miglior adattamento al quadro macroeconomico internazionale, mostrando ritmi di crescita continui, specie in relazione al Made in Italy”*. I percorsi formativi proposti offrono, infatti, significativi sbocchi occupazionali all’interno del mercato del lavoro sia come freelance, che all’interno di aziende, imprese, istituzioni, enti pubblici e privati, come designer di oggetti di uso comune, di arredi di spazi interni ed esterni, o come exhibit designer, web designer, grafico pubblicitario e tanto altro. *“Il territorio calabrese – continua Manfredi – in questo momento presenta potenzialità altissime in termini di sviluppo e opportunità di riequilibrio economico connessi alle imprese culturali e creative. Vogliamo formare figure professionali capaci di estrarre contenuti e significati dalla cultura locale e proiettarli sul mercato internazionale attraverso il design”*. In questa prospettiva, il Corso di Studi in Design Triennale (classe L-4), offre un modello formativo interdisciplinare e trasversale, con dominanza di laboratori applicativi, all’interno dei quali sono

CARLO TARANTO

UFFICIO STAMPA E SOCIAL MEDIA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

✉ [ctaranto@unirc.it](mailto:ctaranto@unirc.it) | [f @unircmedi](https://www.facebook.com/unircmedi) [@unircmedi](https://www.instagram.com/unircmedi) [t @UniRCMedi](https://www.linkedin.com/company/unircmedi)



previsti workshop, seminari, attività progettuali in co-tutela con enti di ricerca, istituzioni e il mondo delle imprese. *“Incrementare i rapporti di collaborazione con le imprese – aggiunge la **Prof.ssa Giuseppina Scamardi, Coordinatrice del corso** – è uno dei nostri obiettivi principali. Numerose sono infatti le aziende che in questi anni, oltre ad affiancarci nella definizione di un progetto formativo capace di introdurre concretamente i futuri laureati nel mondo del lavoro, si sono rese disponibili a lavorare con noi attraverso seminari, workshop, stage e tirocini curriculari”.*

**Dal 2020, il Corso di Laurea in Design ha mantenuto un alto numero di immatricolazioni, mostrando un notevole apprezzamento da parte degli studenti,** soprattutto per le numerose attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) e per le possibilità offerte dal Dipartimento nell’ambito della mobilità internazionale. **L’internazionalizzazione, infatti, è un elemento trainante dei progetti formativi e di ricerca del Dipartimento PAU che, tra il 2019 e il 2022, come ci racconta la Professoressa Aurora Pisano, delegata Erasmus e all’internazionalizzazione di Dipartimento,** ha stipulato ben 16 nuovi accordi bilaterali nell’ambito dei programmi i Erasmus+ ed Erasmus Traineeship ed un’intensa attività di interlocuzione in ambito internazionale che porterà nel breve termine a incrementare gli accordi con le principali scuole di Design in giro per il mondo. Notevole successo hanno avuto alcuni eventi di presentazione Erasmus, tra cui “PAU moves in Europe” che nel maggio scorso ha fatto registrare un significativo incremento di domande per la mobilità Erasmus e che ha consentito agli studenti del PAU di studiare nelle Università europee di design e architettura. Ancora maggior successo ha avuto l’evento “PAU moves in the world” che ha promosso il bando per l’assegnazione di borse di Mobilità europea ed extra europea per l’Anno Accademico 2022-2023 presentato lo scorso novembre, che ha fatto registrare ben 224 richieste provenienti dai Corsi di Laurea del Dipartimento PAU e 162 studenti idonei e collocati in graduatoria per usufruire della borsa di studio, il numero più alto in Ateneo.

In conclusione, può affermarsi che, pur ancora in assenza dei dati ufficiali relativi all’opinione dei laureati e della loro effettiva occupabilità, non essendosi ancora completato il primo ciclo del triennio, le premesse che hanno portato alla creazione del corso di laurea triennale in Design, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono state un successo, come dimostrato anche dalle periodiche verifiche in itinere effettuate presso il corpo studentesco e presso esponenti del mondo del lavoro.

**Anche alla luce del successo di questa esperienza, il Dipartimento PAU ha deciso di intraprendere un nuovo percorso formativo che possa completare l’offerta formativa nell’ambito del Design. Un nuovo corso di laurea magistrale, denominato *Design per le culture mediterranee. Prodotto/Spazio/Comunicazione (classe LM-12)*, sarà attivo già dal prossimo anno accademico, con l’obiettivo di formare designer esperti orientati alla valorizzazione delle culture mediterranee, con una specifica attenzione alle potenzialità di sviluppo e d’innovazione dei sistemi produttivi territoriali espresse dai settori dell’artigianato, della PMI, dell’agro-alimentare e dagli ambiti di produzioni di beni e servizi, come il turismo, le industrie culturali e la cura e valorizzazione dell’ambiente e della società.**

Ma perché dal **Made in Italy al Made in Mediterraneo?** *“Perché – spiega il Prof. Manfredi – il Mediterraneo e le popolazioni che su di esso si affacciano, per gli intensi traffici commerciali e le dinamiche storico-politiche, rappresentano, da sempre, un modello in divenire di culture e economie. Oggi è uno straordinario laboratorio di inclusione e integrazione multiculturale nel quale, attraverso gli strumenti del design strategico, le tradizioni possono aprirsi ad una prospettiva globale, il Cultural*

CARLO TARANTO

UFFICIO STAMPA E SOCIAL MEDIA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

✉ ctaranto@unirc.it |  @unircmedi  @unircmedi  @UniRCMedi



*Heritage trasferirsi in una dimensione di coesione sociale e l'uso sostenibile delle risorse naturali fondersi con lo sviluppo tecnologico e i processi di digitalizzazione". Innovare nella tradizione, investire sul potenziale del territorio, promuovere le eccellenze del tessuto sociale, costruire relazioni internazionali, recuperare e valorizzare le risorse dormienti come modello di rigenerazione economica sostenibile: questi gli elementi fondanti del nuovo progetto formativo che, ovviamente, mira a raccogliere il potenziale dei nostri giovani, che spesso in mancanza di opportunità o di spazi dove realizzare le proprie idee emigrano all'estero. In questa prospettiva, i Designer per le culture mediterranee matureranno capacità di collaborare con diverse competenze nello sviluppo di processi complessi di design strategico, atte ad articolare produzioni innovative di beni, di prodotti di comunicazione integrata e avanzata, di servizi tecnologici per proposte di vendita e fruizione responsabile di prodotti e offerte culturali, anche in contesti produttivi tradizionali che si propongano per la qualità delle loro produzioni territoriali in contesti più ampi o globali.*

Se c'è qualcosa che contraddistingue, per esempio, la Calabria, è certamente la capacità di offrire prodotti di eccellenza ad altissimo valore per qualità e contenuto tuttavia, ci sono difficoltà che incontrano gli imprenditori e le piccole e medie imprese, tra cui, per esempio, la scarsa attitudine a fare sistema nei territori, che spesso le rendono meno capaci di penetrare i nuovi mercati in modo decisivo e l'assenza di figure professionali al passo con i tempi, capaci di sviluppare in maniera creativa prodotti e servizi innovativi nel solco della tradizione. Per tale ragione, elementi caratterizzanti del nuovo corso di laurea saranno laboratori Interdisciplinari che avranno un rapporto diretto con aziende, con società e enti pubblici, in modo da sviluppare strategie innovative di sviluppo del territorio e innescare e alimentare la cultura del Design sul sistema produttivo dell'area mediterranea.

Reggio Calabria 18 gennaio 2023

CARLO TARANTO

UFFICIO STAMPA E SOCIAL MEDIA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

✉ [ctaranto@unirc.it](mailto:ctaranto@unirc.it) | [f](#) @unircmedi [@](#) @unircmedi [t](#) @UniRCMedi